

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA				
	1	2	20/11/2008	
			IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)	
			MEETING SULL'ENERGIA NUCLEARE CON L'EX MINISTRO	
			ALBERTO CLÒ	
	2	3	20/11/2008	
			CORRIERE ROMAGNA	ENRICO PASINI
			«VA GARANTITA LA REALIZZAZIONE DEL PORTA A PORTA»	

Una casa piena d'affetto

Sabato s'inaugura la 'San Leonardo'

UN bell'edificio di 1700 mq con 16 stanze, 9 monolocali e ambienti per lo spazio giorno, il pranzo e la terapia verrà inaugurato sabato prossimo alle 15 in via Golfarelli 175. E' la 'Casa San Leonardo' ed è di proprietà della Domus Coop così come lo è il terreno circostante per un totale di 23.000 mq su cui sorgerà, in futuro, una nuova struttura con centro diurno e un parco. La cooperativa Domus Coop è assai nota perché opera nella nostra zona da 26 anni. Fra le numerose attività che svolge (accoglienza di bimbi soli, di malati di mente, di ragazzini con disturbi psichici, di mamme e bambini in difficoltà, aiuto allo studio) quella della 'Casa San Leonardo' è l'ultima creatura in ordine di tempo.

PUÒ accogliere più di 20 persone, al momento ve ne sono 16, sulle quali vengono fatti percorsi riabilitativi personalizzati con una specializzata equipe di lavoro per seguire passo a passo l'andamento dei percorsi di vita degli ospiti. «Li teniamo in un abbraccio affettivo grande grande» dice sorridendo Angela Sansavini, presidente di Domus Coop. La costruzione, progettata dall'architetto Gabriele



RIABILITAZIONE

La struttura ha 20 posti ed è gestita da Domus Coop, presieduta da Angela Sansavini (foto)

Agnoletti, ha l'aspetto accogliente e luminoso di una vera casa, con ambienti e arredi moderni e funzionali, con giochi di colori e mattoni a vista per renderla più calda. Qualcosa dunque che è lontano mille miglia da una struttura ospedaliera. Non manca poi l'area dei servizi con

cucina, lavanderia, stireria. L'esterno della casa ha un portico retto da 12 colonne quadrate, su ogni faccia delle quali c'è una ceramica realizzata dagli utenti della casa nelle ore di laboratorio condotto da Gina Carbone, nel quale i 'ragazzi' possono esprimere la loro creatività anche

attraverso la poesia. La casa sorge in un'area servita da mezzi di trasporto pubblico, ma con un'apertura verso gli alberi della periferia e ciò garantisce un ambiente sereno e piacevole.

NELLA struttura è presente la sorveglianza diurna e notturna, perché, essendo l'utenza medio-grave, potrebbero essere necessari interventi in qualunque momento. Il percorso riabilitativo è abbastanza intenso e si pone, come strategia, quella di fare uso il meno possibile di farmaci in modo che le persone siano sempre più se stesse e riprendano progressivamente sempre maggior consapevolezza di sé.

Rosanna Ricci

Meeting sull'energia nucleare con l'ex ministro Alberto Clò

Le tematiche dell'energia nucleare saranno al centro del Meeting dei Lions in programma stasera al

Circolo della Scranna in corso Garibaldi 82. Relatore sarà il prof. Alberto Clò, economista ed ex

ministro, esperto di politiche energetiche. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Scegli il sindaco
Testa a testa
Balzani-Masini
Vince la "tappa"
Gianluca Pini

FORLÌ. Sempre molto intenso il movimento di tagliandi per "Scegli il sindaco", il gioco-sondaggio attivato dalla redazione forlivese del "Corriere Romagna". Ieri sono arrivati 223 tagliandi e la "tappa" è stata vinta, inaspettatamente, da Gianluca Pini, il deputato di Lega Nord che con 66 nuovi "coupon" ha raggiunto e scavalcato Carlo Flamigni portandosi nella quarta posizione con 247

preferenze. La nuova classifica è così ripartita: primo Roberto Balzani con 668 preferenze, al secondo posto Nadia Masini che ora ha 660 voti cartacei. Al terzo posto Giancarlo Biserna che ha raggiunto le 460 preferenze. Antonio Nervegna è al quarto posto con 330 preferenze. Carlo Flamigni passa al sesto posto superato da Gianluca Pini che gli è subentrato con 247 voti cartacei. Il professor Car-

lo Flamigni ora ha invece 221 voti. Alessandro Rondoni, il direttore del settimanale cattolico "Il Momento" ha preso altre dodici preferenze e così ora ha 172 voti di carta. Gabriele Zelli ne ha invece centosettanta. Alessandro Bombardini, segretario provinciale della Fiamma Tricolore, è arrivato adesso a 145 tagliandi. Alle sue spalle si colloca Marino Bartoletti. Il fondatore del-

la lista civica "Viva Forlì" può vantare adesso 129 preferenze. Pochi voti in più per Vanda Burnacci che ora ha settantacinque preferenze, mentre per Tiziano Marchi i consensi sono arrivati a 54 tagliandi. Continuate a votare consegnando a mano o spedendo i ritagli alla redazione del "Corriere Romagna".

Sinistra ecologista. Piano rifiuti
«Va garantita
la realizzazione
del porta a porta»

FORLÌ. L'area ambientalista del Pd detta le sue condizioni alle maggioranze politiche che su tutto il Forlivese scaturiranno dalle elezioni del 2009. Si chiama "Nuove politiche locali per un futuro ambientalmente sostenibile" il documento programmatico che gli Ecologisti Democratici gettano sul tavolo di una discussione che ci accompagnerà sino a primavera e che partirà di fatto domani alle 21 al Circolo della stampa di via Marcolini con il convegno omonimo. Un dibattito che vedrà esponenti locali di Pd, Rifondazione comunista e Italia dei Valori dialogare con la coordinatrice degli Ecodem, Rita Marzanati, con Guido Tampieri (responsabile della consulta nazionale del

Pd sull'agricoltura) e con Enzo Valbonesi (presidente del forum aree protette dei Democratici). Le ragioni e i contenuti del "progetto di rinnovamento politico e culturale improntato all'ambientalismo" le delinea Rita Marzanati. «Il nostro circolo vuole avere un ruolo di sollecitazione delle Amministrazioni perché anche in questa fase di crisi finanziaria, l'ambiente può essere una risorsa civica e persino economica. Vogliamo poi fare fronte unico anche coi Verdi, cui siamo aperti pur avendo approcci diversi ai problemi. Noi non siamo per il "no non costruttivo", ma per l'ecologismo del fare». Alcune proposte prioritarie sono facilmente individuabili: questione rifiuti su tutte.

«Solo il "porta a porta" può garantire l'obiettivo di differenziare il 65 per cento del rifiuto entro il 2012 - illustra Luciano Minghini - e si deve partire, casomai dal Ronco, già a gennaio. Sull'inceneritore chiediamo poi la creazione di un comitato civico di controllo e su Hera un rafforzamento delle società locali per un migliore legame con i territori. Poi c'è la priorità di sviluppare una mobilità sostenibile a favore del trasporto pubblico e la speranza che entro quindici anni si possano creare parchi boschivi di 7-8 ettari in territorio periurbano per frenare l'espansione urbanistica».

Enrico Pasini

«Il pubblico venda»
Invito di Bandini (Libertà e Futuro)

FORLÌ. La lista civica "Libertà e Futuro", del tutto inedita nel panorama locale ha una proposta, a sua volta, sul futuro dell'aeroporto "Ridolfi": vendere il 51 per cento del capitale della Seaf ai privati. Daniele Baldini, coordinatore del progetto "Libertà e Futuro" che sta lavorando personalmente con un gruppo di manager del

settore su un progetto per il risanamento ed il rilancio dello scalo aeroportuale "Ridolfi". "Libertà e Futuro" alle prossime amministrative a Forlì un piano strategico di sviluppo economico-industriale denominato "Celor". Baldini rimarca che valuta un grave errore il posizionamento del Comune di Forlì nel capitale Seaf (38,2 per cento) e della Provincia (10 per cento). Oggi sostiene che l'unica via di uscita dalla spirale negativa, ed invogliare capitali privati ad entrare nella Seaf, sia cedere il 51 per cento. Io non investirei mai dove non ho potere decisionale, ribatte Baldini, e si domanda: «dove sono finite tutte queste cordate di investitori? Perché non arrivano i manager al posto dei politici?». (pi. car.)